

Ripristino delle difese spondali, ristrutturazione dei manufatti e recupero ambientale nel tratto della roggia Dolfina denominato “Livelloni”

Sono in fase di ultimazione gli interventi previsti nel progetto degli *“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEI CANALI CONSORZIALI, CON AREE DI ESPANSIONE DELLE ACQUE, CON IL DUPLICE OBIETTIVO DI DIFESA IDRAULICA E RICARICA DELLA FALDA, IN COMUNE DI ROSÀ”* concessi al Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella con le risorse economiche messe a disposizione con l’Accordo di Programma del 23 ottobre 2012, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio medesimo Ministero e la Regione Veneto, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

In particolare, entro la fine del mese di maggio verrà completato l’intervento denominato *“Ripristino delle difese spondali, ristrutturazione dei manufatti e recupero ambientale nel tratto della Roggia Dolfina*



Veduta del tratto del canale a monte del partitore

denominato “Livelloni”. Si tratta del recupero storico/ambientale del manufatto idraulico partitore denominato “Livelloni” in comune di Rosà. In tale sito la portata fluente della Roggia Dolfina si suddivide in tre rogge minori attraverso tre paratoie di manovra. Detto manufatto riveste notevole importanza in quanto è caratterizzato da elementi (ponti carrai e pedonali) realizzati con mattoni faccia a vista e strutture ad arco. Anche le sponde del manufatto sono state a suo tempo costruite con mattoni lavorati a vista con pregevoli elementi in pietra naturale. A tratti erano presenti anche

rivestimenti del fondo sempre in cotto posato a spina di pesce.

Nel tempo la vegetazione circostante, il continuo flusso d’acqua e il transito dei mezzi nelle strade limitrofe avevano portato ad un degrado sempre più accentuato del manufatto, evidenziato da numerosi cedimenti che ne compromettevano seriamente la stabilità.

I lavori di recupero e restauro sono stati affidati dal Consorzio, con apposito appalto, all’Impresa COGATO geom. Alberto di Qunito Vicentino (VI) per l’importo di complessivi € 180.146,66. Essi sono iniziati nel mese di febbraio e verranno ultimati all’ inizio del mese di giugno prossimo. L’intervento realizzato ha come obiettivo il recupero dell’intero manufatto, nel rispetto dell’architettura esistente, mediante il rifacimento delle murature di sponda, il consolidamento delle fondazioni e il rifacimento della struttura del ponte, mantenendo l’estetica preesistente in mattoni faccia a vista.

Più in dettaglio i lavori eseguiti sono stati:

- la ricostruzione del ponte, a monte del manufatto partitore, con demolizione della struttura esistente, rifacimento delle fondazioni e successiva ricostruzione dello stesso in calcestruzzo armato con rivestimenti in mattoni pieni lavorati faccia a vista;
- il ripristino dei muri di sponda, a monte del partitore, eseguito mediante il rifacimento delle fondazioni in c.a., ricostruzione totale dei muri di sponda sempre con rivestimenti in mattoni e ripristino degli elementi in pietra come preesistenti;
- il ripristino dei tratti di platea di fondo in cotto presenti in prossimità del manufatto partitore e al di sotto del ponticello a doppio arco.

A fine lavori verrà inoltre curato il recupero ambientale del sito mediante ripiantumazione di essenze autoctone e il ripristino della capezzagna/pista ciclo pedonale che corre parallela al manufatto.



Veduta del ponte a doppio arco in fase di ultimazione

“Siamo molto soddisfatti”, afferma il Presidente del Consorzio, rag. Enzo Sonza, “di questi interventi che stiamo attuando per migliorare le infrastrutture idrauliche del territorio. Ringrazio il Comune di Rosà per la preziosa collaborazione ottenuta in fase di progettazione e per le sinergie che ci hanno consentito di ottenere i fondi. Quando si fa squadra tra Enti si portano a casa i risultati”.